



Comune di

MENDRISIO

---

# VARIANTE PR

## Spazio riservato alle acque

Sintesi dell'esame preliminare dipartimentale e considerazioni di Planidea SA

Dicembre 2019

---

**PLANIDEA SA** | URBANISTICA | AMBIENTE | SPAZIO PUBBLICO

Via Campagna 22, CH-6952 Canobbio  
+41 (0)91 220 28 20, [info@planidea.ch](mailto:info@planidea.ch), [www.planidea.ch](http://www.planidea.ch)

**Considerazioni generali**

La variante di PR relativa alla definizione dello spazio riservato alle acque per i riali di Mendrisio è stata sottoposta al Dipartimento del territorio (DT) per esame preliminare il 7 dicembre 2018, il quale si è espresso formalmente il 14 ottobre 2019. Di seguito si sintetizza il contenuto dell'esame preliminare, in particolare le richieste di adeguamenti degli atti di variante. Al contempo, il presente documento contiene anche le considerazioni di Planidea relative alle richieste formulate dal DT.

In estrema sintesi si può affermare che il DT ha accolto positivamente le proposte inerenti la determinazione dello spazio riservato alle acque dei riali di Mendrisio.

**Sintesi dell'esame preliminare e relative decisioni municipali**

	Considerazioni DT	Considerazioni Planidea	Decisione del Municipio
<b>Considerazioni generali</b>			
A	La documentazione in esame è ritenuta completa e fondata su un buon grado di approfondimento. Il Rapporto di pianificazione e le specifiche schede allegate chiariscono convenientemente le scelte effettuate. Nel complesso, le decisioni prese rientrano nei parametri dati dalle basi giuridiche e sono pertanto condivisibili.	Si prende atto delle considerazioni del DT.	-
<b>Fiume Laveggio</b>			
B/34	Lo spazio riservato alle acque del fiume Laveggio, di competenza cantonale, è stato aggiornato a inizio 2019 e deve di conseguenza essere aggiornato nei documenti di variante.	Si prende atto che, dopo la consegna del piano d'indirizzo della presente variante, è stato reso disponibile l'aggiornamento dello spazio riservato alle acque del Laveggio. Contatteremo l'Ufficio corsi d'acqua per ricevere questi dati da inserire nei documenti di variante.	Il Municipio accoglie la richiesta.

<b>Spazio riservato alle acque del lago Ceresio</b>			
C	<p>A differenza di quanto presentato nel Piano d'indirizzo si chiede l'inclusione dello spazio riservato alle acque del lago, in quanto la variante tratta lo spazio riservato alle acque, comprese quelle stagnanti.</p>	<p>Come specificato al capitolo 1.1 della VPR, la variante riguarda unicamente lo spazio riservato alle acque dei riali, mentre è esclusa la determinazione dello spazio riservato alle acque del lago.</p> <p>Ciò è dovuto al fatto che, al momento di redigere la variante in oggetto, la procedura per la definizione degli spazi riservati alle acque non era chiara, in particolare per quanto concerne i dati di base da utilizzare (in particolare la linea di sponda, corrispondente alla quota del demanio pubblico). Sarebbe a questo punto opportuno interfacciarsi preliminarmente con il Gruppo di lavoro Rive Laghi (DT) in modo da verificare e concordare la disponibilità e susseguente fornitura dei dati di base. Occorrerà anche con loro chiarire quale sia la strategia cantonale in merito alla definizione dello spazio riservato alle acque dei laghi ticinesi. Se il Municipio lo riterrà opportuno potremo occuparci di coordinare tali chiarimenti e successivamente, allestire un'offerta per allestire i documenti che risulteranno essere necessari. Lo spazio riservato alle acque della riva lago potrà ad ogni modo anche essere oggetto di una VPR separata e susseguente. In questo senso e per chiarezza il titolo della presente VPR sarà aggiornato in: "Spazio riservato alle acque. Corsi d'acqua".</p>	<p>Ci si interfacerà con i servizi cantonali, si chiede a Planidea di condurre la discussione</p> <p>Un'eventuale VPR "spazio riservato alle acque del lago", verrà elaborata successivamente alla VPR in oggetto.</p> <p>Il titolo della VPR in oggetto verrà modificato in "Spazio riservato alle acque. Corsi d'acqua".</p>

<b><i>Sentieri escursionistici</i></b>			
D	Il DT chiede di tener conto dei sentieri escursionistici ufficiali annoverati nel Piano cantonale (PCSE) garantendo ovunque la continuità e la percorribilità dei sentieri del PCSE.	La richiesta non è chiara ed appare comunque contraddittoria. Come citato dal DT in esame preliminare la definizione degli spazi riservati alle acque non preclude la formazione di sentieri escursionistici, che sono tutelati da norme federali. Non si ritiene quindi che la presente variante abbia influenza sui sentieri escursionistici, né che si debba verificarne in questa sede la continuità e la percorribilità. Tali aspetti sono infatti di competenza cantonale.	Il Municipio non darà seguito alla richiesta.
<b><i>Norme d'attuazione</i></b>			
E	Il DT richiede il mantenimento della formulazione standard contenuta nelle linee guida cantonali, specificando che le disposizioni transitorie dell'OPAc valgono nel caso di corsi d'acqua permanenti o temporanei per i quali lo SRCA non è stato definito. Contestualmente, la variante dovrà considerare lo stralcio di quegli articoli che, nelle varie Sezioni, trattano attualmente il tema.	Si prende atto delle considerazioni del DT, tuttavia si osserva che con l'entrata in vigore della presente VPR le disposizioni transitorie, il cui termine di validità era peraltro il 31.12.2018, non avranno più ragione di essere applicate. Inoltre, tale norma verrebbe applicata a tutti i riali, compresi quelli che, per legge, possono essere esentati dalla definizione degli spazi riservati alle acque. In questo modo si creerebbero delle possibili contraddizioni.  Sino alla stesura e approvazione della VPR "spazio riservato alle acque del lago" si propone di aggiungere alla norma il seguente capoverso prov-	Si propone quindi di dare seguito alla richiesta con l'introduzione del capoverso provvisorio proposto, informandone i servizi cantonali.

		visorio:  4In assenza della delimitazione dello spazio riservato alle acque del lago, devono essere osservate le distanze stabilite dalle disposizioni transitorie della modifica dell'OPAc del 4 maggio 2011.	
<b>Varie</b>			
1	La larghezza media delle tratte è, in alcuni casi, indicata al centimetro o decimetro. Dove necessario il DT chiede di adattare la larghezza media al mezzo metro superiore.	Si prende atto delle considerazioni del DT, il documento verrà aggiornato di conseguenza.	Il Municipio accoglie la richiesta.
<b>Tratta Generoso.2 (settore 2, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
2	Secondo il piano delle zone del 29.09.2011 la vasca si trova in Zona senza destinazione specifica. Il DT richiede un'ulteriore fascia di 4 m intorno alla camera di ritenzione per garantire l'accesso per manutenzione.	Si prende atto delle considerazioni del DT, che richiedono uno spazio riservato alle acque aggiuntivo, peraltro in parte all'interno del bosco, rispetto a quanto previsto dall'OPAc. Il documento verrà aggiornato di conseguenza.  Crediamo tuttavia che la richiesta vada un po' oltre agli obiettivi OPAc. La base legale per questo ampliamento risulta quindi essere debole.	Il Municipio accoglie la richiesta.
<b>Tratte Bella Riva.1, Calchera.1 e 614469.1 (settori 3, 4 e 5 piano all. 2 studio specialistico)</b>			
3-5	Zona densamente edificata, il DT tollera la non applicazione del fattore di correzione.	Si prende atto delle considerazioni del DT.	-

<b>Tratte 4550.1-9 (Moree, settori 6-13, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
6	Tratte intubate e sotto i ponti: SRCA non definito a piano. Il DT richiede che lo spazio riservato alle acque sia continuo lungo le tratte del Moree, anche al di sotto del campo stradale.	<p>Si prende atto delle considerazioni del DT, le quali richiedono la definizione dello spazio riservato alle acque anche al di sotto del campo stradale, benché le linee guida del 2015 prevedano espressamente che gli spazi, in corrispondenza di infrastrutture viarie in zona edificabile, possano interrompersi (cfr. linee guida SRA, cap. 7.1). Lo spazio riservato alle acque del Moree potrà comunque essere definito anche al di sotto del campo stradale solo laddove vi sono ponti e lo scorrimento delle acque è libero e non nelle tratte 4554.5 e 4550.7 per le quali vale l'articolo normativo NAPR riguardante le tratte intubate. Si ritiene comunque necessario procedere ad un controllo di dettaglio per valutare gli effetti di tale definizione.</p> <p>In particolare occorrerà contattare i servizi cantonali per ottenere una motivazione più solida della loro richiesta e per definire una linea di intervento uniforme per tutti i riali comunali</p>	Il Municipio accoglie la richiesta, ma solo se le motivazioni di tale richiesta saranno chiare e valide per i riali in modo uniforme.
<b>Fiume Moree – progetto di sistemazione del corso d'acqua</b>			
7	Il DT richiede che gli sviluppi del progetto di sistemazione del Moree nella tratta a valle dell'abitato di Mendrisio e della ferrovia vengano considerati nella variante riguardante gli spazi riservati ai corsi d'acqua che gli verrà sottoposta per approvazione.	Si prende atto delle considerazioni del DT e si prenderà contatto con l'UCA per verificare la conformità degli spazi riservati alle acque definiti con il progetto citato.	Il Municipio accoglie la richiesta.

<b>Tratta 4550.1 (Moree, settore 6, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
8	Il DT richiede di aumentare la larghezza media dell'alveo a 6 m, con uno SRCA risultante di 37 m (applicazione del fattore di correzione=2).	Si osserva che gli spazi riservati alle acque del fiume Laveggio comprendono anche la tratta in questione, prevedendo uno spazio riservato alle acque di ca. 37 m. Un eventuale modifica dello SRA del Moree andrebbe quindi a sovrapporsi allo SRA del Laveggio, già definito dal Cantone. Un eventuale controllo di dettaglio della tratta in esame risulta quindi inutile, così come una modifica del documento.	Il Municipio non darà seguito alla richiesta.
<b>Tratta 4550.2 (Moree, settore 7, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
9	Il DT richiede di adeguare, per ragioni di continuità, lo spazio riservato alle acque a quanto definito nelle tratte a monte e a valle.	<p>Si prende atto delle considerazioni del DT, che richiedono di delimitare lo SRA (apparentemente con un'ampiezza di 37m) anche al di sotto del sedime autostradale, sebbene le linee guida cantonali ammettano l'interruzione degli spazi in corrispondenza con infrastrutture viarie, in zona edificabile. Tenuto conto della sovrapposizione con l'autostrada, si ritiene necessario procedere ad un controllo di dettaglio per valutare gli effetti di tale definizione.</p> <p>In particolare occorrerà contattare i servizi cantonali per ottenere una motivazione più solida della loro richiesta e per definire una linea di intervento uniforme per tutti i riali comunali</p>	Il Municipio accoglie la richiesta, ma solo se le motivazioni di tale richiesta saranno chiare e valide per i riali in modo uniforme.

<b>Tratta 4550.3 (Moree, settore 8, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
10	Il DT richiede di aumentare la larghezza media dell'alveo a 6 m, con uno SRCA risultante di 37 m (applicazione del fattore di correzione=2).	Tenuto conto dello stato di fatto della tratta in esame, si ritiene necessario procedere a un controllo di dettaglio per evitare di basarsi su di una larghezza eccessiva dell'alveo. In base all'esito di tale controllo si adeguerà se necessario di conseguenza il documento.	Il Municipio accoglierà la richiesta se i controlli di dettaglio confermeranno la necessità di aumentare lo spazio riservato alle acque.
<b>Tratta 4550.4 (Moree, settore 9, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
11	Il DT richiede di aumentare la larghezza media dell'alveo a 5.5 m, con uno SRCA risultante di 20.75 m. In sponda sinistra lo SRCA va portato a filo degli edifici esistenti e per il resto spostato e allargato in sponda destra e fino al limite con Via Moree.	Secondo i rilievi la larghezza dell'alveo risulta inferiore a 5.5 m. Tenuto conto dello stato di fatto della tratta in esame, si ritiene necessario procedere a un controllo di dettagli per evitare di basarsi su di una larghezza eccessiva dell'alveo. In base all'esito di tale controllo si adeguerà se necessario di conseguenza il documento.	Il Municipio accoglierà la richiesta se i controlli di dettaglio confermeranno la necessità di aumentare lo spazio riservato alle acque.
<b>Tratta 4550.8 (Moree, settore 13, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
12	Il DT richiede di includere l'intero mappale 949 all'interno dello spazio riservato alle acque.	Si prende atto delle considerazioni del DT e si adeguerà di conseguenza il documento.	Il Municipio accoglie la richiesta.
<b>Tratta 4550.9 (Moree, settore 14, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
13	Il DT richiede di aumentare la larghezza media dell'alveo a 3 m, con uno SRCA risultante di 14.5 m, e adattare lo SRCA dove necessario, soprattutto in sponda destra dove la sponda è meno ripida.	Si prende atto delle considerazioni del DT. Considerata la pronunciata variabilità dell'alveo, la larghezza media può essere leggermente variabile. Si procederà a una breve valutazione sulle conseguenze	Il Municipio accoglie la richiesta, se, previa verifica, questa non comporterà conseguenze pianificatorie cri-



		di un aumento di 0.5 m dello SRA e si adeguerà se necessario di conseguenza il documento.	tiche.
<b>Tratta 610448.4 (Vernora, settore 34, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
14	Il DT concorda che, considerata la zona densamente edificata l'applicazione di un fattore di correzione nullo può essere tollerata.	Si prende atto delle considerazioni del DT.	-
<b>Tratta 610448.8 (Vernora, settore 38, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
15	Il DT richiede di applicare un fattore di correzione pari a 1.5, con uno SRCA risultante di 18 m, parzialmente spostato in sponda sinistra a causa della strada.	Si rileva che in sponda sinistra il versante è estremamente ripido e quindi difficilmente utilizzabile per gli obiettivi promossi dall'OPAc. L'aumento dello spazio riservato alle acque rispetto a quanto sinora proposto non avrebbe con ogni probabilità conseguenze pianificatorie, ma nemmeno una vera utilità per quanto concerne l'ecosistema fluviale. Il documento potrà se necessario essere adeguato previo un controllo di dettaglio.	Il Municipio accoglie la richiesta, se, previa verifica, questa non comporterà conseguenze pianificatorie critiche.
<b>Tratte 614463.3/.4 (Prati Maggi, settori 50 e 51, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
16	Il DT richiede che venga definito lo spazio riservato alle acque anche per queste tratte, considerato che queste sono definite a PR e in vicinanza di una zona boschiva.	Non vi è stata una presa di posizione da parte dei servizi cantonali alla richiesta, in sede di VPR, di valutare un eventuale stralcio dei riali dalla banca dati cantonale. Si propone di prendere contatto con l'UCA per discutere tale richiesta.	Il Municipio accoglierà la richiesta, ma solo se le motivazioni per il mantenimento delle due tratte di riale nella banca dati cantonali saranno chiare e valide.

<b>Tratta 614464.3 (Prati Maggi, settore 55, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
17	Al fine di dare coerenza e continuità allo SRCA il DT richiede che venga definito lo spazio riservato alle acque anche per questa tratta.	<p>La definizione degli spazi riservati alle acque è conforme alle linee guida cantonali, secondo le quali "lo spazio può interrompersi laddove la riva incrocia un'infrastruttura viaria". Si ritiene di conseguenza superflua la definizione degli spazi riservati alle acque in corrispondenza della strada.</p> <p>Comunque, occorrerà contattare i servizi cantonali per ottenere una motivazione più solida della loro richiesta e per definire una linea di intervento uniforme per tutti i riali comunali</p>	Il Municipio accoglie la richiesta, ma solo se le motivazioni di tale richiesta saranno chiare e valide per i riali in modo uniforme.
<b>Tratte 614464.6/.7 (Cantone, settori 58-59, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
18	Il DT richiede che venga applicato un fattore di correzione pari a 1.5 (SRCA risultante di 12 m) giustificato da un beneficio medio per una rivitalizzazione considerato nel documento "Pianificazione strategica delle rivitalizzazioni" e la relativa tavola 1373 (UCA, 2014).	Secondo quanto esposto nella tavola 1373 il beneficio medio per una rivitalizzazione era stato valutato sul riale prima che questo venisse spostato nell'ambito della creazione della discarica di Cantone. Si propone di prendere contatto con l'UCA per verificare tale incongruenza e se necessario si adeguerà il documento.	Il Municipio accoglie la richiesta, ma solo se questo si rivelerà necessario anche in seguito alla verifica dell'incongruenza rilevata.
<b>Tratta 89.1 (Penate, settore 66, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
19	Il DT rileva che la tratta non risulta essere intubata, richiede dunque di controllare lo stato ecomorfologico e definire lo SRCA.	Durante i sopralluoghi non è stato rilevato alcun riale a cielo aperto. La tratta verrà riverificata e, se necessario, verrà definito lo spazio riservato alle acque.	Il Municipio accoglierà la richiesta se i controlli di dettaglio confermeranno la presenza di un riale a cielo aperto.

<b>Tratta 614461.1 (Segurida, settore 77, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
20	Il DT richiede che prima dell'inoltro della documentazione per approvazione si verifichi l'avanzamento del progetto proposto dal CMAMM e si adegui di conseguenza lo SRA.	Si prenderà contatto con il CMAMM per verificare l'avanzamento del progetto.	Il Municipio accoglie la richiesta.
<b>Tratte 614461.4/.5 (Segurida, settori 80-81, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
21	Il DT rileva che lo SRCA deve essere definito tra le tratte 80 e 81.	Si prende atto delle considerazioni del DT, il riale verrà verificato e se necessario si adeguerà di conseguenza il documento.	Il Municipio accoglie la richiesta.
<b>Tratta 610303.9 (Bresce, settore 103, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
22	Il DT richiede che lo SRCA venga definito anche all'interno della riserva Pre Murin, definendolo secondo l'art. 41a cpv 1 e cpv. 3, lett. c OPAC.	Si prende atto delle considerazioni del DT e si adeguerà di conseguenza il documento, anche se si rileva che la riserva di Pre Murin, in quanto palude e sito di riproduzione anfibi inventariato di importanza federale prevede già la protezione degli elementi naturali al suo interno.	Il Municipio accoglie la richiesta.
<b>Tratta 610302.1 (Bresce, settore 106, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
23	Il DT richiede che lo SRCA venga spostato in sponda sinistra, in particolare laddove lo SRCA è sovrapposto alla strada.	Si prende atto delle considerazioni del DT e si adeguerà di conseguenza il documento.	Il Municipio accoglie la richiesta.
<b>Tratta 610304.2 (Riale in loc. Piò, settore 108, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
24	Il DT richiede che lo SRCA venga definito anche per questa tratta, per garantire una continuità longitudinale con una rimessa a cielo aperto.	Considerato che la tratta intubata si trova all'interno di un'area agricola attualmente utilizzata	L'opportunità di in futuro poter riaprire il riale è valutata:

		quale vigneto e che il riale è a cielo aperto unicamente dalla tratta precedente, non si intravede una reale necessità di riportare la tratta a cielo aperto.  Qualora tuttavia il Municipio lo consideri opportuno, si adeguerà di conseguenza il documento.	positivamente/negativamente.
<b>Tratta 610308.2 (Riale in loc. Molinelli, settore 112, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
25	Il DT rileva che, in seguito a un progetto eseguito dal CMAMM lo SRCA deve essere aggiornato allungando la tratta a cielo aperto verso valle.	Si prenderà contatto con il CMAMM per avere le planimetrie del progetto eseguito e si aggiornerà di conseguenza il documento.	Il Municipio accoglie la richiesta.
<b>Tratta 610460.1 (Colombera, settore 113, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
26	Il DT rileva che parte della tratta risulta in galleria. Lo SRA rimane tuttavia invariato, il DT richiede inoltre però di valutare un aumento degli spazi riservati alle acque in zona umida.	La tratta è intubata al di sotto di un accesso (passo privato). La tratta intubata è estremamente ridotta e non è di conseguenza segnata a piano. Tuttavia, lo stato ecomorfologico verrà controllato. e, se necessario, si procederà all'aggiornamento del documento.	Il Municipio accoglie la richiesta.
<b>Tratte 610460, 614472, 4553 (Colombera, Prella e Pra Vicc, settori 113-120, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
27	Lo SRCA dei riali è in sovrapposizione con lo SRCA del fiume Laveggio. Il DT chiede che vengano contattati i servizi cantonali per l'integrazione degli SRCA dei singoli riali con lo SRCA del Laveggio	La richiesta non è chiara, si prenderà quindi contatto con i servizi cantonali per stabilire il significato e la necessità di una tale integrazione.	Il Municipio accoglie la richiesta, ma solo se le motivazioni di tale richiesta saranno chiare e valide.
<b>Tratta 4553.2 (Prella, settore 121, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
28	Lo SRCA deve essere ripreso dal progetto definitivo. Il DT richiede che prima	Si prenderà contatto con il CMAMM per verificare	Il Municipio accoglie la richiesta.

	dell'inoltro della documentazione per approvazione si verifichi l'avanzamento del progetto proposto dal CMAMM.	l'avanzamento del progetto.	
<b>Tratte 5677.2 e 613810.1 (Motta, settori 124 e 125, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
29	Il DT richiede che lo spazio riservato alle acque venga definito anche in queste due tratte in quanto il beneficio di una rivitalizzazione è rilevante	Si prende atto delle considerazioni del DT e si addeguerà di conseguenza il documento.	Il Municipio accoglie la richiesta.
<b>Tratte 4554.1-8 (Gaggiolo, settori 128 - 135, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
30	Il DT rileva che secondo i rilievi UCA la larghezza media dell'alveo riportata nello studio è insufficiente. Chiede dunque di controllare e se necessario adattare questa misura e lo SRCA.	Si prende atto delle considerazioni del DT, si procederà a un controllo in loco e se necessario si addeguerà di conseguenza il documento.  Si chiederà al DT di anche noi poter disporre, per tempo, dei rilievi UCA.	Il Municipio accoglierà la richiesta se i controlli di dettaglio confermeranno la necessità di aumentare lo spazio riservato alle acque.
<b>Tratte 610461.2/.3 (Valle d'Arzo, settori 149 e 150, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
31	Il DT concorda sull'adattamento dello SRCA al sedime del riale.	Si prende atto delle considerazioni del DT.	-
<b>Tratta 610466.3 (Valmaggione, settore 153, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
32	Il DT richiede di applicare un fattore di correzione pari a 1.5 (con uno SRCA risultante di 14.5 m), adattato laddove lo spazio laterale lo permette.	Si prende atto delle considerazioni del DT e si addeguerà di conseguenza il documento.	Il Municipio accoglie la richiesta.
<b>Diversi (settori 158-169, piano all. 2 studio specialistico)</b>			
33	Il DT segnala che queste tratte non sono incluse nelle tabelle di dettaglio al capitolo 2 della relazione tecnica specialistica e chiede di completare le stesse.	Si prende atto delle considerazioni del DT e si addeguerà di conseguenza il documento.	Il Municipio accoglie la richiesta